

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	28
Data del provvedimento	26 maggio 2026
Oggetto	Società della Salute
Contenuto	AVVISO PUBBLICO - PROCEDURA CO-PROGETTAZIONE “SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI” PR FSE+2021-2027 Attività PAD 3.h.8. “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile” Approvazione schema atto costitutivo di associazione temporanea di scopo (ATS)

Ufficio/Struttura	Direzione Società della Salute
Resp. Ufficio/Struttura	Giuditta Giunti
Resp. del procedimento	Giuditta Giunti

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	16	Schema di atto costitutivo di associazione temporanea di scopo (ATS)

LA DIRETTRICE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE

RICHIAMATI:

- gli artt. 71 *bis* e ss. della L.R.T. 40/2005 (“Disciplina del servizio sanitario regionale”);
- la convenzione della Società della Salute di Firenze, stipulata in data 8/03/2010 dagli enti consorziati, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula, già approvata dal Consiglio comunale di Firenze e dal direttore generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze;
- l’art. 12 dello Statuto che stabilisce le attribuzioni del direttore della Società della Salute di Firenze;
- il decreto del Presidente della Società della Salute di Firenze n. 3 del giorno 15/10/2025 di nomina quale direttrice del Consorzio della dott.ssa Giuditta Giunti, con decorrenza dal giorno 20/10/2025;

PREMESSO CHE:

- con decreto del dirigente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026 è stato approvato l’avviso pubblico di chiamata di progetti denominato “servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorrenni” con risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.8 (Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita e integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile”);
- tale avviso ha la realizzazione di servizi per l’inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali;
- a tal fine, l’avviso ammette la presentazione di progetti di interventi da parte di associazioni temporanee di scopo (di seguito, anche: “ATS”) tra soggetti pubblici ed enti privati che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alla genitorialità, nei servizi per le famiglie e nel sostegno all’autonomia dei minorenni e dei giovani neomaggiorrenni aventi un numero massimo di dieci componenti;
- la Società della Salute, in quanto soggetto pubblico che rappresenta la zona-distretto di Firenze, è chiamata a svolgere il ruolo di soggetto capofila dell’ATS;
- i progetti inviati in risposta alla chiamata del predetto avviso pubblico regionale devono essere elaborati in un processo di co-progettazione *ex art.* 55 D. Lgs. 117/2017, così come specificato all’articolo 4 del predetto avviso pubblico regionale;
- il termine per l’invio dei progetti alla Regione Toscana, ai fini di ammissione al finanziamento, è previsto per il giorno 29/05/2026;

DATO ATTO CHE:

- con provvedimento della direttrice della Società della Salute di Firenze n. 21 del giorno 27/04/2026 è stato approvato lo schema di “AVVISO PUBBLICO - PROCEDURA CO-PROGETTAZIONE ‘SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI’ PR FSE+2021-2027 Attività PAD 3.h.8 “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile”;
- il suddetto avviso è stato pubblicato in data 27/04/2026 con scadenza fissata per il giorno 18/05/2026 ore 10:30;
- entro la suddetta scadenza sono pervenute manifestazioni d’interesse in numero tale da rendere necessario procedere a valutazione comparativa per selezionare gli enti del terzo settore da ammettere alla fase di co-progettazione, conformemente all’articolo 7 dell’avviso pubblico;
- con provvedimento della direttrice della Società della Salute di Firenze n. 25 del giorno 18/05/2026 è stata nominata la commissione di valutazione conformemente all’articolo 8 dell’avviso pubblico;
- con provvedimento della direttrice della Società della Salute n. 26 del giorno 18/05/2026, sono stati individuati i componenti del partenariato da costituire ai fini della predisposizione, presentazione e attuazione del progetto in risposta all’avviso di chiamata della Regione Toscana;



PRESO ATTO CHE a seguito delle riunioni di co-progettazione, l'ente pubblico "AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - Unità funzionale semplice di salute mentale dell'infanzia e adolescenza di Firenze Centro 4-5" ha ritenuto di modificare il proprio ruolo da partner pubblico a **soggetto sostenitore con funzioni promozionali e di advocacy** nei confronti dei gruppi *target* destinatari delle misure dell'avviso pubblico di chiamata dei progetti;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

- modificare i componenti del partenariato da costituire ai fini della predisposizione, presentazione e attuazione del progetto in risposta all'avviso di chiamata della Regione Toscana, secondo quanto di seguito indicato:
 - Società della Salute di Firenze (capofila);
 - Comune di Firenze;
 - Il Girasole società cooperativa sociale *onlus*;
 - Associazione di promozione sociale Artemisia;
 - Cooperativa sociale Cepiss;
 - Consorzio Zenit srl e cooperativa sociale La Tenda (consorzio esecutrice indicata dal Consorzio Zenit);
 - Cooperativa Sociale C.A.T.;
- di prendere atto del ruolo di soggetto sostenitore con funzioni promozionali e di *advocacy* dell'ente pubblico "AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - Unità funzionale semplice di salute mentale dell'infanzia e adolescenza di Firenze Centro 4-5" ;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 6 dell'avviso di chiamata della Regione Toscana, "i progetti dovranno essere presentati da un'associazione temporanea di scopo già costituita attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata fra Soggetti pubblici ed enti privati";
- ai sensi del medesimo art. 6, "le Società della Salute ove presenti [...] sono chiamate a svolgere il ruolo di capofila del partenariato pubblico-privato";

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

- approvare lo schema di atto costitutivo di associazione temporanea di scopo (ATS) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- conseguentemente, stipulare l'atto costitutivo di associazione temporanea di scopo (ATS) di cui al punto precedente;

DATO ATTO CHE in caso di non ammissione al finanziamento, l'associazione temporanea di scopo costituita è automaticamente sciolta;

DATO ATTO CHE:

- gli atti della presente procedura sono pubblicati e aggiornati tramite pubblicazione sul sito *web* della Società della Salute, sezione Amministrazione trasparente, nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio;
- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuditta Giunti, rispetto alla quale non sussistono cause di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al presente procedimento;

RISCONTRATA la regolarità tecnica ed amministrativa, nonché la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali della Società della Salute di Firenze;



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE



DISPONE

Per i motivi espressi in narrativa:

1) di modificare i componenti del partenariato da costituire ai fini della predisposizione, presentazione e attuazione del progetto in risposta all'avviso di chiamata della Regione Toscana, secondo quanto di seguito indicato:

- Società della Salute di Firenze (capofila);
- Comune di Firenze;
- Il Girasole società cooperativa sociale onlus;
- Associazione di promozione sociale Artemisia;
- Cooperativa sociale Cepiss;
- Consorzio Zenit srl e cooperativa sociale La Tenda (consorzata esecutrice indicata dal Consorzio Zenit);
- Cooperativa Sociale C.A.T.;

2) di prendere atto del ruolo di soggetto sostenitore con funzioni promozionali e di advocacy dell'ente pubblico "AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - Unità funzionale semplice di salute mentale dell'infanzia e adolescenza di Firenze Centro 4-5" ;

3) di approvare lo schema di atto costitutivo di associazione temporanea di scopo (ATS) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4) conseguentemente, di stipulare l'atto costitutivo di associazione temporanea di scopo (ATS) di cui al precedente punto 1);

5) di dare pubblicità al presente atto mediante affissione all'albo pretorio del Consorzio e mediante pubblicazione sul sito internet della Società della Salute ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Estensore: Dott. Raffaele Uccello

Il Provvedimento è firmato digitalmente da:

LA DIRETTRICE

dott.ssa Giuditta Giunti

COMUNE DI FIRENZE

SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE

Il Girasole soc. coop. soc. ONLUS

Artemisia APS

CEPISS società cooperativa sociale onlus

Consorzio Zenit Società cooperativa sociale consortile a r.l.

CAT cooperativa sociale

Atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la presentazione in forma aggregata e, in caso di finanziamento, per la conseguente gestione del progetto, relativo l'avviso pubblico di chiamata di progetti della Regione Toscana denominato "Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita e integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile" con risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.8.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in Firenze Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria, con la presente scrittura privata, redatta in un unico originale da conservarsi permanentemente per volontà delle Parti e per chiunque vi abbia interesse tra gli originali del pubblico ufficiale che ne autenticherà le sottoscrizioni, tra:

- ___ domiciliato per la carica in Firenze, Piazza della Signoria, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza del "COMUNE DI FIRENZE", Codice Fiscale 01307110484, nella sua qualità di Dirigente ___, autorizzato alla stipula in forza dell'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze,

dell'art. 25 del Regolamento Generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune e decreto della Sindaca n. ____, che si conserva agli atti;

- ____, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza della **Società della Salute (di seguito S.D.S.) di Firenze** C.F.: 94117300486 sita in Firenze, Viale della Giovine Italia n. 1/1, _____ che si conserva agli atti;

- _____, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante de **Il Girasole soc. coop. soc. ONLUS** autorizzato alla stipula del presente atto in forza di _____, che si conserva agli atti.

- _____, domiciliato per la carica _____, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza **Artemisia APS** autorizzato alla stipula del presente atto in forza _____ che si conserva agli atti;

- _____, domiciliato per la carica _____, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza **CEPISS società cooperativa sociale onlus** autorizzato alla stipula del presente atto in forza _____ che si conserva agli atti;

- _____, domiciliato per la carica _____, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza **Consorzio Zenit Società cooperativa sociale consortile a r.l.** autorizzato alla stipula del presente atto in forza _____ che si conserva agli atti;

- _____, domiciliato per la carica _____, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza **CAT cooperativa sociale**

autorizzato alla stipula del presente atto in forza _____ che si conserva agli atti;

Visti e richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la delibera della Giunta della Regione Toscana n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e relativi allegati;
- la delibera della Giunta della Regione Toscana n. 62 del 29/01/2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Modifica"" e relativi allegati;
- ogni altro atto eurounitario, statale e regionale applicabile e richiamato nei

predetti atti normativi;

Premesso che:

- da ultimo, il Programma “PR Toscana FSE+ 2021-2027” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Toscana in Italia e relative appendici è stato approvato con decisione della Commissione C(2025) 3679 del 3/06/2025 e ss.mm.ii;
- da ultimo, con delibera della Giunta della Regione Toscana n. 803 del 16/06/2025 “Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015” e relativi allegati;
- da ultimo, con la delibera della Giunta regionale n. 563 del giorno 11/05/2026 è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 (versione VIII);
- con la decisione della Giunta regionale n. 8 del 12/02/2024 e ss.mm.ii. è stato approvato il Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- con la decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 è stato approvato il documento denominato “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”
- con decisione della Giunta regionale n. 12 del 29/01/2024 è stato approvato il “Cronoprogramma 2024-2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;

- con decreto del dirigente della Direzione Sanità, *welfare* e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026 è stato approvato l'avviso pubblico di chiamata di progetti denominato "SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI" (Attività PAD 3.h.8. "Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile")
- con provvedimento del direttore della Società della Salute di Firenze n. 21 del giorno 27/04/2026 è stato disposto l'avvio di un procedimento *ex art. 55* comma 3 D. Lgs. 117/2017 per individuare i soggetti deputati alla definizione condivisa di un "progetto per la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali" (di seguito, anche: "progetto per l'inclusione sociale dei minorenni"), da presentare alla Regione Toscana in risposta all'avviso pubblico di chiamata di progetti della Regione Toscana;
- con provvedimento del direttore della Società della Salute n. 26 del giorno 18/05/2026 sono stati individuati, in esito al suddetto avviso, i soggetti partner con cui avviare la fase di co-progettazione e la definizione del progetto da sottoporre a richiesta di finanziamento;

Dato atto che:

- l'Avviso regionale di chiamata di progetti richiamato prevede che i progetti siano presentati da una associazione temporanea di scopo (ATS) costituita fra soggetti pubblici ed enti privati che operano nella prevenzione, tutela e

promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alla genitorialità, nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei giovani neomaggiorenni (articolo 6 dell'avviso);

- il presente atto viene redatto con tale scopo e con il fine di trasmettere alla Regione Toscana il progetto elaborato;
- nell'avviso regionale in questione è previsto che, al fine di garantire raccordo a livello istituzionale, organizzativo e territoriale nonché un efficace coordinamento, il ruolo di capofila è svolto dall'ente pubblico che rappresenta la zona-distretto, ovvero, nel caso di specie, la Società della Salute di Firenze;

Stante le premesse, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i soggetti come sopra rappresentati, ferma restando l'applicazione di ogni atto normativo richiamato e visto nelle stesse:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto dell'accordo

Il presente accordo ha per oggetto la costituzione di una associazione temporanea di scopo (ATS) tra i soggetti sottoscrittori, al fine di presentare e attuare il progetto in risposta all'avviso pubblico di chiamata di progetti della Regione Toscana denominato “SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI” con risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027

Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.8. “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori e povertà infantile”, approvato con decreto del dirigente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026.

Gli enti partecipanti all'ATS, come sopra rappresentati, indicano quale capofila dell'ATS la Società della Salute di Firenze, conformemente alle indicazioni dell'Avviso regionale di chiamata dei progetti.

Gli enti partecipanti attribuiscono, quindi, alla Società della Salute di Firenze la rappresentanza nei confronti della Regione Toscana per le finalità necessaria ai fini dell'attuazione del presente progetto.

In caso di ammissione al finanziamento, le attività progettuali sono realizzate dai soggetti riuniti nell'ATS, così come specificato nel disciplinare attuativo da adottarsi successivamente all'ammissione al finanziamento e/o eventuali ulteriori accordi organizzativi fra i partner pubblici e privati componenti l'ATS stessa.

L'ATS si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti. Si impegna altresì a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative ed ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto. Le violazioni da parte dei membri dell'ATS della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già

erogate.

Si dà atto che il Consorzio Zenit ha indicato, nella manifestazione d'interesse presentata, che intende avvalersi della seguente consorziata:

- La Tenda società cooperativa sociale (CF e P.IVA: 04392080489).

Art. 2 – Durata

Le attività previste dal progetto devono concludersi entro il 31/12/2027, salvo proroghe autorizzate dalla Regione.

Ogni soggetto esecutore, componente dell'ATS, è tenuto a dare effettiva esecuzione alle attività del progetto nei termini e modalità previsti dall'avviso e dal disciplinare attuativo.

L'ATS si intende costituita fino alla conclusione del progetto, inclusa l'eventuale proroga. In caso di non ammissione al finanziamento, l'ATS è da considerare sciolta.

Art 3 – Governance e cabina di regia

La *governance* del progetto appartiene alla parte pubblica, rappresentata dalla Società della Salute di Firenze e dal Comune di Firenze, le quali, insieme, costituiscono la cabina di regia del progetto. La cabina di regia assicura, oltre al coordinamento del progetto, che gli obiettivi, le azioni e le risorse previste siano coerenti con gli atti di programmazione regionale e delle strategie di cui al PRS 2021 – 2025 e DEFR 2025, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 17 (“Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali”) e al Progetto regionale n. 18 (“Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri”).

Art. 4 – Impegni e funzioni del Capofila

La Società della Salute di Firenze, soggetto capofila dell'ATS, svolge i seguenti

compiti:

1. svolge funzioni di raccordo e coordinamento dei partner durante l'attività di co-progettazione e durante l'attuazione del progetto, anche in caso di verifiche in loco da parte dell'ente finanziatore;
2. supervisiona la stesura del progetto, tenuto conto delle risultanze del percorso di co-progettazione;
3. presenta il progetto alla Regione Toscana, previa condivisione con i partner;
4. stipula la convenzione con la Regione Toscana;
5. per le attività di propria spettanza, alimenta il sistema informativo regionale S.I. FSE+ con i dati di avanzamento fisico e finanziario del progetto, conformemente alle indicazioni di cui all'art. 15 dell'avviso di chiamata della Regione Toscana, ivi incluso il monitoraggio progressivo con la tabella di cui all'allegato 10 all'avviso di chiamata della Regione Toscana;
6. garantisce, anche a mezzo di richiami agli altri soggetti partner che non abbiano rendicontato le attività svolte, un monitoraggio sulla puntualità nella compilazione del sistema informativo regionale S.I. FSE+ da parte degli altri partner;
7. genera le domande di rimborso alla Regione, secondo la procedura prevista;
8. trasferisce a ciascun partner i rimborsi ricevuti per la quota parte spettante secondo quanto previsto nel disciplinare attuativo;
9. provvede alle anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività del progetto di propria spettanza;
10. stipula, se richiesta, la garanzia fideiussoria a garanzia dell'anticipo del 20%

del finanziamento pubblico riconosciuto dalla Regione, fermo restando che le spese di tale fideiussione sono poste in capo ai partner privati, secondo le modalità di cui al punto A17 Manuale dei beneficiari;

11. raccoglie e invia documentazione e dati relativi ad aspetti gestionali e di attuazione del progetto di propria spettanza;
12. invia le comunicazioni e le richieste di autorizzazione per le variazioni di progetto necessarie ai sensi del punto A8 del Manuale dei beneficiari;
13. rende partecipi i partner delle varie ed eventuali comunicazioni che dovessero intervenire durante la vigenza del progetto da parte della Regione Toscana;
14. gestisce i rapporti con gli attori esterni all'ATS;
15. istituisce nei propri strumenti contabili una apposita voce dedicata al progetto ove troveranno allocazione tutte le entrate e le spese relative al presente accordo.

Ogni altra funzione propria del capofila non indicata nel presente articolo ma ritenuta necessaria ai fini del buon andamento del progetto, verrà disciplinata da specifici accordi fra i partner.

Art.5- Impegni e funzioni dei soggetti partner

Ciascun partner diverso dal capofila cura, per quanto di sua competenza, l'organizzazione e la realizzazione del progetto, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste, e nel pieno rispetto dell'avviso pubblico di chiamata di progetti regionale (approvato con decreto del dirigente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026) e della normativa ivi richiamata nonché della normativa nazionale e della normativa

comunitaria vigente in materia. Le eventuali specificazioni dei compiti tra i partner del progetto, nonché distribuzione in percentuale delle attività da eseguire, è disciplinata nel disciplinare attuativo.

L'allegato è modificabile tramite scrittura privata sottoscritta dalle parti.

Ciascun partner si impegna, relativamente alle attività di propria spettanza, a:

1. provvedere alle anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività di progetto assegnate, ricevendo rimborso dal capofila per la quota parte spettante secondo quanto previsto nel disciplinare attuativo, solo a seguito di trasferimento delle relative risorse dalla Regione Toscana al capofila;
2. alimentare il sistema informativo S.I. FSE+ della Regione Toscana, inserendo obbligatoriamente i dati fisici e finanziari riguardanti per le attività di propria competenza, ivi incluse le comunicazioni di avvio delle attività che possono essere messe a carico dei partner, conformemente alle indicazioni di cui all'art. 15 dell'avviso di chiamata della Regione Toscana, ivi incluso il monitoraggio progressivo utilizzando la tabella di cui all'allegato 10 all'avviso di chiamata della Regione Toscana;
3. conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa applicabili in caso di finanziamenti a valere sul fondo FSE+, fatti salvi gli obblighi di conservazione della documentazione contabile previsti dalla normativa nazionale (art. 2220 del codice civile);

4. mettere la documentazione di cui al precedente punto 3) a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
5. gestire in proprio il progetto per le attività specificamente assegnate, che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega, conformemente alla normativa regionale applicabile;
6. richiedere la compilazione e la firma delle schede di iscrizione, corredata dall'informativa sulla *privacy*, per ciascun destinatario delle azioni, secondo le indicazioni e i modelli di cui all'avviso pubblico di chiamata di progetti (approvato con decreto del dirigente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026);
7. ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019 (obbligo di pubblicare sui siti internet e/o analoghi portali digitali, entro il 30/06 di ogni anno, le informazioni relative a “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle P.A. nell'esercizio finanziario precedente);
8. dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività di cui al progetto, dichiarando in ogni comunicazione il sostegno finanziario dei fondi strutturali, in conformità a quanto previsto all'art. 16 dell'avviso di chiamata dei progetti della Regione Toscana;
9. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il

personale impiegato, compresi eventuali volontari;

10. rispettare le condizioni indicate nell'avviso pubblico di chiamata di progetti regionale (approvato con decreto del dirigente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026), con particolare ma non esclusivo riferimento a monitoraggio dei dati fisici e finanziari, termine del progetto e rendiconto finale;
11. garantire l'idoneità e la sicurezza di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate e messe a disposizione nell'ambito del progetto;
12. restituire al capofila, anche dopo la conclusione del progetto, le somme ricevute che dovessero essere ritenute dalla Regione o altre autorità competenti, anche in controlli successivi, non dovute totalmente o parzialmente, maggiorate degli interessi, secondo le indicazioni dell'avviso pubblico di chiamata di progetti regionale (approvato con decreto del dirigente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026) e la normativa regionale applicabile.

I partner sono, in ogni caso, tenuti all'adempimento delle prescrizioni previste nella normativa eurounitaria, nazionale e regionale relativa agli interventi finanziati a valere sul fondo FSE+.

Ogni altra funzione propria dei partner non indicata nel presente articolo o nel disciplinare attuativo, ma ritenuta necessaria ai fini del buon andamento e raggiungimento degli obiettivi del progetto, verrà disciplinata da specifici accordi fra i partner.

Art. 6 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento complessivo destinato al progetto è pari a € 1.073.540,68. La ripartizione tra i partner componenti l'ATS del suddetto finanziamento è determinata in esito all'attività di co-progettazione e rappresentata nel disciplinare attuativo.

L'erogazione del finanziamento pubblico dal capofila agli altri soggetti partner componenti l'ATS avviene secondo le seguenti modalità:

- 1) anticipo di una quota pari al 20% all'avvio del progetto, a seguito di richiesta, successivamente alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Toscana e soggetto capofila, dopo che il capofila avrà incassato tale somma. L'anticipo del 20% è calcolato sulla somma spettante a ciascun partner sulla base della ripartizione percentuale indicata nel disciplinare attuativo;
- 2) successivi rimborsi, sulla base dei dati finanziari e fisici inseriti nel sistema informativo FSE+ e delle quote di ripartizione indicate nel disciplinare attuativo, a concorrenza del 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).
- 3) a saldo, a seguito della comunicazione di conclusione del progetto inviata alla Regione e di presentazione del rendiconto, nonché a seguito del positivo controllo e conseguente liquidazione del rimborso al capofila da parte della Regione stessa.

Art. 7 - Utilizzazione dei risultati

Le parti partecipano in pari quota ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, *know-how* tecnico, elenchi informatizzati dei soggetti ospitanti), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori.

Art. 8 - Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate sul fatto (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire a) che i “dati personali” forniti da ciascuna, anche verbalmente, per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’accordo stesso.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art.9 – Rispetto del Codice di Comportamento del Comune di Firenze e della

Società della Salute di Firenze

Ciascun partner è tenuto a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori operanti a qualsiasi titolo nell’espletamento della propria attività, i principi contenuti nel Codice di comportamento del Comune di Firenze approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021 e pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all’indirizzo: <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-disposizioni-general/atti-general>, nonché gli obblighi previsti dal “Codice di comportamento” della Società della Salute di Firenze, approvato con deliberazione dell’assemblea dei soci n. 6 del 25/01/2024, pubblicato sul sito: https://sds.comune.fi.it/sites/sds.comune.fi.it/files/2024-01/ADS62024COMPLETO_0.pdf

Art. 10 – Spese e tracciabilità

Le spese del presente atto sono a carico del Comune di Firenze.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art. 3 del L.n.136 del 13/08/2010, i partner si obbligano, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge

sopracitata.

In particolare, i suddetti enti partner provvederanno a comunicare alla Società della Salute di Firenze:

- a) gli estremi del proprio conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alla realizzazione del progetto;
- b) le persone delegate ad operare su di esso;
- c) dati identificativi del conto corrente (Banca/Poste Italiane Spa - IBAN).

Nel caso in cui il suddetto ente effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi dei conti correnti dedicati indicati, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art.3 comma 8 della L.136/2010.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere con riferimento alla presente convenzione è competente il foro di Firenze.